

Agenzia Adnkronos

Milano, 4 set. (Adnkronos) - Riprende l'operazione 'On the road' per vaccinare contro il Covid 19 le persone senza dimora che vivono in strada, frutto della collaborazione tra Comune di Milano, Terzo settore, Ats, Areu e Regione Lombardia. Dopo i primi due giorni della campagna vaccinale, il 3 e 4 agosto scorsi, che ha permesso di raggiungere 54 persone, si riparte lunedì prossimo, tra le 19.30 e le 21.30 per proseguire per tre giorni a settimana (lunedì, mercoledì e giovedì) fino a fine mese, con l'obiettivo di vaccinare all'incirca altre 150 persone. Alle postazioni di Fondazione Progetto Arca, Cisom e Medici Volontari Italiani, già presenti in agosto, per questa seconda tornata si aggiunge quella di Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano, che al contrario delle altre sarà itinerante e ogni lunedì e giovedì sera girerà per il centro cittadino o in zone periferiche (distanti dalle postazioni fisse (ambulatori/camper medici) per intercettare persone che non si vogliono spostare, casi noti, fragili e vulnerabili dal punto di vista sanitario e psichiatrico.) Sempre il lunedì e giovedì torna anche il camper fisso dei Medici Volontari Italiani, in piazza Duca d'Aosta davanti alla stazione Centrale. Il mercoledì saranno disponibili sia la postazione del Cisom davanti alla stazione Garibaldi sia quella di Fondazione Progetto Arca in piazza San Babila angolo corso Europa (quest'ultima sarà attiva anche il giovedì). Saranno le stesse associazioni a mettere a disposizione medici e infermieri per le inoculazioni del vaccino, che sarà il monodose Janssen, per le anamnesi e i controlli pre e post vaccinali. Verrà raccolto il consenso informato - distribuito in lingua italiana, e anche inglese, francese, araba o rumena, previa richiesta - e saranno disponibili i moduli pre-stampati per il rilascio del certificato della vaccinazione avvenuta. Coinvolte anche le 19 Unità mobili perché possano segnalare al Centro Sammartini o direttamente alle associazioni che effettuano le vaccinazioni eventuali persone conosciute che ne avessero bisogno, e che vanno orientate e accompagnate ai centri vaccinali. Tra giugno e luglio, nella prima fase organizzata di vaccinazione delle persone senza fissa dimora, sono già state somministrate nel complesso circa 2mila dosi di vaccino (perlopiù Janssen e Pfizer), con cui sono state vaccinate oltre 1.300 persone. Per raggiungere l'obiettivo, l'amministrazione comunale ha agevolato i contatti tra Regione Lombardia e gli Enti gestori delle strutture di accoglienza, favorito la realizzazione del censimento dei potenziali vaccinandoli, diffuso il materiale informativo sul tipo di vaccino utilizzato, i moduli per il consenso informato e la scheda anamnestica e, tra l'altro, messo a disposizione dei mediatori professionali. (Mil/Adnkronos)